

Introduzione al diritto ebraico

Prof. Dr. Piero Stefani

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Obiettivo del corso: nel quadro del diritto comparato delle religioni, l'obiettivo è di evidenziare somiglianze e differenze rispetto alle norme presenti in altre tradizioni religiose o in legislazioni civili.

Descrizione del corso: si prenderà l'avvio dalla distinzione tra diritto biblico, diritto ebraico e diritto israeliano. Si esamineranno le fonti del diritto giudaico-rabbinico che è tuttora l'asse portante del diritto ebraico. Ciò condurrà occuparsi della Torah scritta (Pentateuco) e della Torah orale fino alla elaborazione del Talmud e delle successive codificazioni. Ci si occuperà della definizione di halakah (discussione, codificazione e messa in pratica dei precetti). Verrà affrontato in particolare il tema dei criteri assunti per definire l'appartenenza al popolo ebraico (nascita e conversione). Infine si rivolgerà l'attenzione all'alimentazione kasher in riferimento sia alle norme tradizionali sia a questioni presenti nelle società attuali (in particolar modo riferite alla macellazione rituale).

Modalità didattica: lezione frontale sempre aperta alla componente dialogica. Presentazione e discussione di alcuni documenti.

Modalità di valutazione: colloquio orale. Discussione di un eventuale breve elaborato presentato in precedenza dal candidato.

Bibliografia essenziale:

- M. RABELLO, *Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio e divorzio, bioetica*, Torino 2002;
- P. STEFANI, *Dalla Bibbia al Talmud. Breve introduzione all'ermeneutica rabbinica*, Cinisello Balsamo 2012;
- M. CAMERINI, *Ricette e Precetti*, Firenze 2019.